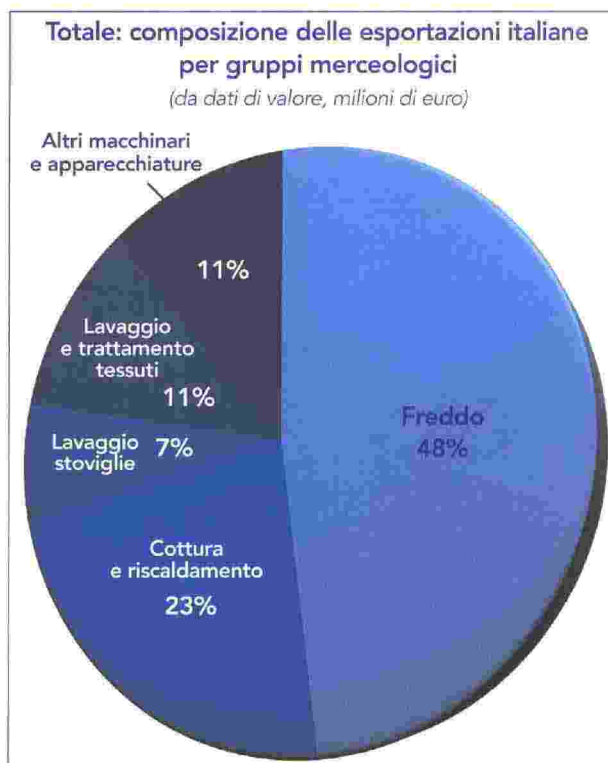


# Un settore che funziona

## Sviluppo, scenari e strategie dei produttori in Italia di apparecchiature professionali per catering e ospitalità

A cura del Servizio Studi Economici di ANIE per EFCEM Italia

Nel 2016 lo scenario macroeconomico internazionale si è caratterizzato per una elevata incertezza. Tali tendenze sono intercettate dai dati relativi all'evoluzione del commercio mondiale che ha registrato un andamento inferiore alla media dell'ultimo quinquennio. Solo nell'ultima parte dell'anno sono emersi segnali di miglioramento del profilo congiunturale, con una prima riattivazione degli scambi globali. In questo contesto nel 2016 l'economia italiana si è caratterizzata per una moderata ripresa, seppur inferiore alle attese. Pur in uno scenario internazionale incerto, nel 2016 l'industria italiana di attrezzature per l'ospitalità professionale ha registrato una **crescita delle esportazioni pari al 9,1%** (+10,5% la variazione nel 2015). Il comparto si caratterizza tradizionalmente per una elevata competitività nelle catene di fornitura globali. Nella media del 2016 le esportazioni di tecnologie per l'ospitalità professionale hanno raggiunto i **4,4 miliardi di euro** e il saldo della bilancia commerciale risulta attivo per **3,4 miliardi di euro**. Grazie a un'offerta tecnologica altamente qualificata da tempo riconosciuta sui mercati esteri, in corso d'anno le imprese fornitrici di attrezzature per l'ospitalità professionale hanno saputo cogliere spunti di crescita sia in area europea sia in ambito extra UE. Nel 2016 le vendite estere rivolte all'area europea - che si conferma principale mercato di sbocco con una quota superiore al 60% sul totale esportato - hanno registrato un **incremento annuo del 4,9%**. In crescita sia le esportazioni verso l'Unione europea sia verso i Paesi europei extra UE (con un incremento pari rispettivamente al 5,2% e al 3,2%). Nel dettaglio, dei Paesi dell'Unione hanno registrato un andamento dinamico le vendite estere rivolte a Francia e Germania, primi mercati di destinazione dell'export del comparto (+4,8% e +10,2% le rispettive variazioni nel 2016). Nonostante l'incertezza dello scenario, le imprese italiane fornitrici di tecnologie per l'ospitalità hanno saputo cogliere opportunità di crescita anche nei mercati extra europei. L'Asia, con una quota sul totale dell'export pari al 21,9%, si conferma nel 2016 prima area di sbocco al di fuori dei confini europei delle tecnologie italiane per l'ospitalità. All'interno del continente asiatico è proseguito il percorso di consolidamento delle vendite estere nell'area del Medio Oriente, che esprime una elevata ricettività all'offerta Made in Italy. In dettaglio, gli Emirati Arabi



FONTE: elaborazioni Servizio Centrale Studi Economici ANIE su dati Eurostat

Uniti rappresentano nel 2016 il quarto Paese di destinazione dell'export italiano di soluzioni per l'ospitalità, con un incremento annuo a tre cifre. Il continente americano rappresenta la seconda area di sbocco del comparto al di fuori dei confini europei, con una quota sul totale esportato vicina al 10%. All'interno del continente, nel 2016 hanno evidenziato un profilo positivo sia le esportazioni rivolte al Nord America sia all'America Latina. Nell'area del Nord America si segnalano in crescita le vendite rivolte al mercato statunitense (+11,1%), che si caratterizza tradizionalmente per una domanda maggiormente rivolta alle produzioni di più alta gamma. In ambito extra UE si rilevano invece in

ent • foodservice equipment • foodservice equipment • foodservice equipment • foodservice equipment • foodservice

calo le vendite estere rivolte al continente africano - sia nella componente relativa al Nord Africa sia all'Africa Subsahariana - e all'Oceania.

### Segmento per segmento

**Nel 2016 le esportazioni di attrezzature per la cottura e riscaldamento - che rappresentano una quota sul totale delle esportazioni del comparto pari al 23% - hanno mostrato un incremento annuo del 3,0%.**

Le vendite estere rivolte all'area europea hanno visto una crescita pari al 7,6%. In dettaglio, le esportazioni destinate alla Germania - primo mercato di sbocco del segmento con una quota sul totale pari al 7,8% - hanno evidenziato un incremento a due cifre. Guardando ai mercati extra europei, in corso d'anno sono emerse tendenze diversificate. Fra le aree extra europee che hanno espresso un maggiore dinamismo si annovera il mercato africano, soprattutto nella componente dell'Africa Subsahariana. Le esportazioni rivolte al continente americano e asiatico hanno invece evidenziato un profilo di segno negativo.

Dopo la vivace performance messa a segno nel 2015, si segnalano in calo le vendite estere rivolte al mercato statunitense, secondo Paese di destinazione dell'export di attrezzature per la cottura e riscaldamento. Dopo aver registrato nel 2015 una crescita a doppia cifra, nel 2016 le esportazioni di attrezzature per il lavaggio e il trattamento dei tessuti hanno mostrato un incremento pari al 6,8%.

Un andamento dinamico ha caratterizzato in corso d'anno le vendite estere rivolte all'area europea, sia nella componente dell'Unione sia in quella dei Paesi europei extra UE.

All'interno dell'UE-28 si segnala in crescita la domanda rivolta alla Germania, primo mercato a cui si rivolgono le esportazioni del segmento con una quota pari al 12,1% sul totale.

Fra i Paesi europei extra UE le vendite estere rivolte al mercato turco hanno visto un incremento a due cifre. Al di fuori dei confini europei si è rafforzata la domanda che origina dal continente asiatico e, in particolare, dall'Asia orientale.

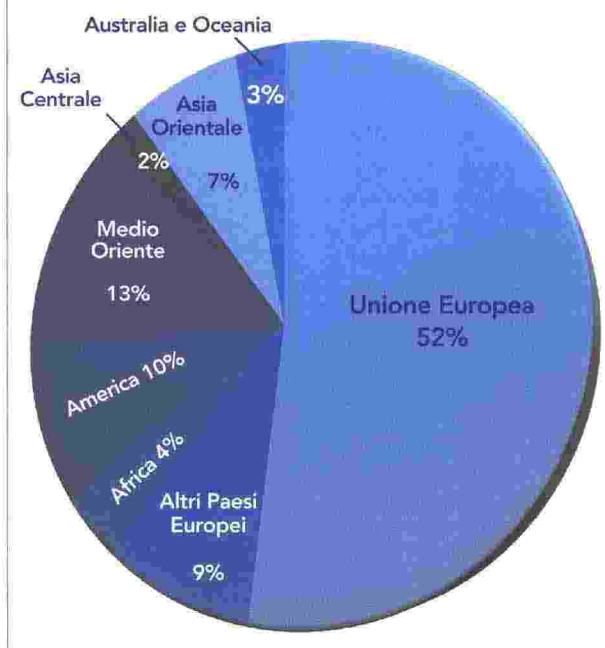
L'Asia è la prima area di sbocco extra europea delle tecnologie italiane per il lavaggio e il trattamento dei tessuti, rappresentando una quota sul totale esportato vicina al 17%. In crescita in corso d'anno anche l'export rivolto all'America latina. **Nel 2016 le tecnologie per il lavaggio stoviglie - che rappresentano una quota sulle esportazioni totali pari al 7% - hanno registrato un incremento annuo delle vendite estere del 3,4%.** Tale andamento ha beneficiato soprattutto della tenuta della domanda europea, mentre i mercati extra UE hanno evidenziato una maggiore debolezza. Nel dettaglio per Paesi le esportazioni rivolte a Francia e Germania, primi due mercati di sbocco del segmento con una quota sul totale vicina al 30%, hanno visto una crescita pari ri-

spettivamente al 3,2% e al 5,8%. Sostanzialmente stabili le vendite estere nel Regno Unito, terzo mercato di destinazione delle tecnologie per il lavaggio stoviglie in ambito europeo.

Fra i mercati extra UE, in controtendenza rispetto alla media delle restanti aree, ha evidenziato un profilo di segno positivo la domanda che origina dall'Asia orientale.

### Totale: composizione delle esportazioni italiane per aree geografiche di destinazione

(da dati di valore, milioni di euro)



FONTE: elaborazioni Servizio Centrale Studi Economici ANIE su dati Eurostat

## EFCEM ITALIA POLO DEL PROFESSIONALE

Efcem Italia è l'Associazione che, in seno a Ceced Italia - Associazione Nazionale Produttori di Apparecchi Domestici e Professionali - riunisce le imprese del settore professionale e rappresenta l'Italia nell'ambito di Efcem - European federation of catering Equipment Manufacturers - un comparto industriale delle apparecchiature professionali per l'Ho.Re.Ca. che vede l'Italia leader mondiale con un fatturato che supera i 4 miliardi di euro l'anno e una capacità d'esportazione che supera l'70%.

ia.it • www.efcemitalia.it • www.efcemitalia.it • www.efcemitalia.it • www.efcemitalia.it • www.efcemitalia.it • www.e